ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno I Num. 156
v. Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

NUOVA

STAMPA SERA

ULTIMA EDIZIONE

SABATO DOMENICA
18-19 Ottobre 1947
L. 10 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via Santa Teresa 7, tel. 40-030, 53-961 — Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): Annunzi commerciali L. 70. Annunci finanziari e legali L. 90. Necrologie L. 80. Echi di cronaca e Spettacoli L. 150 la linea. Pubblicità economica: vedere testata rubrica. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1360): Italia: anno L. 2500, semestre L. 1300, trimestre L. 700. Estero: anno L. 4360, semestre L. 2230, trimestre L. 1160. — Copie arretrate: prezzo doppio.

I rappresentanti della C.G.I.L. a colloquio con Einaudi e Del Vecchio

La parola d'ordine è: tenersi pronti all'azione

Momento decisivo per le rivendicazioni dei dipendenti dello Stato e di tutte le pubbliche amministrazioni - Gli sviluppi della crisi qualunquista e le furie di Giannini - Vento di fronda tra i socialisti di Nenni che minaccia sanzioni

ROMA, sabato sera.

Stamane l'on. De Gasperi ha ricevuto l'on. Bonomi e il prefetto di Bolzano, con i quali ha esaminato la questione dell'Alto Adige.

La attenzione degli ambienti politici è di nuovo rivolta al settore sindacale, ove si registra una notevole tensione, in seguito alle ultime riunioni del Comitato direttivo della C. G. I. L. e all'atteggiamento della Confindustria a proposito dello sblocco dei licenziamenti.

Comunque, tale questione è per ora rinviata, in quanto è salita in primo piano quella della scala mobile agli statali.

Poiché la C.G.I.L. insisteva per conoscere quali concrete provvidenze il Governo intendesse prendere a favore dei dipendenti statali, ieri una delegazione della C.G.I.L. si recava dal ministro Del Vecchio ed apprendeva che l'on. Einaudi aveva elaborato un progetto che, pur non comportando l'applicazione della scala mobile per gli statali, offriva miglioramenti in certo senso più vantaggiosi e sensibili.

Stamane alle ore 8,30 il ministro Einaudi, alla presenza dell'on. Del Vecchio, ha ricevuto i rappresentanti della C. G. I. L., ai quali ha illustrato il progetto da lui predisposto. Ci risulta che tale progetto sostanzialmente comporterebbe l'aumento, per mezzo di una integrazione degli assegni famigliari, della retribuzione di tutti quei dipendenti statali nelle cui famiglie non vi siano altri lavoratori a reddito fisso.

Un'altra formula, per così dire di riserva, che il ministro Einaudi proporrebbe, è quella di un miglioramento finanziario di carattere personale a chi abbia una famiglia numerosa od a chi abbia genitori a carico.

E' da rilevare che sia l'uno che l'altro sistema possono presentare dei vantaggi rispetto a quello della scala mobile, e che tali vantaggi si ripercuoterebbero anche nel settore industriale.

Nell'incontro che è durato dalle 8,30 alle 11,40 Di Vittorio ed i rappresentanti della Conflavoro hanno insistito sulla esigenza della perequazione dell'indennità carovita dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni all'indennità di contingenza dei dipendenti dalle imprese private.

I rappresentanti confederali hanno aggiunto che il disagio delle categorie dei dipendenti pubblici a causa della ingiustizia cui essi avvertono per il trattamento di inferiorità, verso di loro usato rispetto alle altre categorie di lavoratori, ha aumentato la irritazione per la risposta negativa che il Consiglio dei ministri ha dato alla richiesta da loro avanzata.

Sembra che l'on. Di Vittorio sia tutt'altro che ottimista sull'esito del colloquio, e l'esecutivo della C. G. I. L. ha già preparato un ordine del giorno da sottoporre al Comitato direttivo, subito dopo le precisazioni dell'on. Einaudi.

Tale ordine del giorno, richiamando l'impegno assunto dalla C. G. I. L. al congresso di Firenze di sostenere le rivendicazioni dei dipendenti statali, chiama i lavoratori dello Stato e di tutte le pubbliche amministrazioni « a tenersi pronti ad intraprendere l'azione sindacale che verrà decisa ».

A seguito del colloquio che i dirigenti della Confederazione del Lavoro insieme alla delegazione dei rappresentanti degli statali hanno avuto coi ministri Einaudi e Del Vecchio la minaccia di uno sciopero generale dei servizi pubblici potrebbe essere scongiurata, a meno che non intervenga una repulsa da parte del comitato direttivo della C. G. I. L. alle proposte formulate dal Governo.

Anche il campo dei partiti continua ad essere in subbuglio. In primo piano sono sempre i qualunquisti, fra i quali la polemica è giunta ad un punto critico.

Non è da escludere l'eventualità d'uno scioglimento del gruppo parlamentare qualunquista per ricostituirlo con gli elementi rimasti fedeli a Giannini, qualora la maggioranza, come avvenne nella seduta in cui si votò per la fiducia al Governo, dovesse schierarsi a favore della tesi opposta.

Intanto Giannini ha pubblicato sul *Buonsenso* la promessa risposta alle parole a lui indirizzate da De Gasperi nell'intervista di due giorni or sono.

Dopo aver fatto la critica alla politica finanziaria del Governo e all'azione del ministro Scelba, l'on. Giannini asserisce che, più del Governo, è il partito democristiano che si è rivelato incapace di tenere il potere con la necessaria misura, e prosegue: « Io non posso più appoggiare un Governo che è espressione di un partito che è venuto meno all'impegno preso di limitarsi ad amministrare il Paese fino alle prossime elezioni, senza valersi, a proprio vantaggio, dei mezzi di governo ».

Anche la polemica socialista ha infine raggiunto il massimo di intensità, soprattutto perché questa mattina si è iniziato il convegno di « Europa Socialista », al quale partecipano, con Silone, i più autorevoli esponenti del partito socialista italiano e del partito socialista dei lavoratori italiani.

Il tema fondamentale del congresso è naturalmente «Cominform», ed è inutile rilevare come i partecipanti alla riunione iscritti al P.S.I. siano coloro che, in seno al loro partito, non condividono la tesi di Nenni e di Basso.

Nei circoli ufficiali fusionisti il convegno è naturalmente veduto con aperta ostilità e se ne denuncia anzi l'illegittimità dal punto di vista della disciplina di partito, in quanto le « frazioni » erano state vietate fino al periodo precongressuale. Non si escludono decisioni disciplinari.

Ecco l'atteso Tyrone

Il popolare attore Power, idolo delle donne, insieme a Bob Taylor, è giunto ieri pomeriggio all'aeroporto di Ciampino accolto festosamente dai gagliardi romani.

La paura dilaga in Egitto

Quanti sono i morti di colera?

Ieri sono stati annunciati altri 308 decessi, ma la gente non crede più ai comunicati

Il Cairo, sabato sera.

L'Egitto deve registrare un'altra giornata infausta: ieri 308 persone sono morte di colera, mentre altre 773 sono risultate affette dal terribile male. Le cifre dei contagiati e dei defunti subiscono un aumento impressionante. Una settimana fa i casi si contavano a decine al giorno, ora assommano a parecchie centinaia. Ufficialmente si comunica che il numero dei morti dal 23 settembre ad oggi è di 1746, ma non pochi ritengono che essi siano molti di più. Specialmente in alcuni quartieri indigeni, ed in certi villaggi sulle rive del Nilo, la paurosa epidemia continua a produrre ogni giorno dei vuoti impressionanti. Nessuno osa domandarsi quante persone realmente scompaiono ogni giorno, ma si teme siano moltissime.

Il nervosismo e la paura vanno aumentando sempre di più. Anche coloro che erano sfollati in regioni ritenute clinicamente tranquille, sono stati raggiunti da casi di colera.

L'affluenza agli ambulatori dove si praticano le iniezioni di vaccino è in costante aumento. Nei primi giorni del colera, le grandi città, e specialmente il Cairo ed Alessandria, erano state letteralmente bombardate di D.D.T. e di disinfettanti, e si credeva che questo bastasse; ma all'atto pratico la precauzione si è rivelata non decisiva come risultati. La profilassi individuale è sempre quella su cui si ha maggior fiducia. Il vaccino è venduto in borsa nera fino a 80 lire egiziane per fiala (40.000 lire italiane) ed i limoni, il cui succo spremuto sulle labbra provoca la morte del microbo, costano, sempre al mercato nero, fino a 100 lire italiane l'uno.

L'aggravarsi dell'epidemia colerica in Egitto ha indotto diversi paesi del Mediterraneo ad adottare più rigorose misure preventive contro la possibile diffusione del morbo. Il governo libanese ha chiuso tutti i suoi porti alle navi provenienti dall'Egitto, eccezion fatta per Beirut dove si trovano stabilimenti di quarantena. A Cipro è stata disposta la quarantena per la nave trasporto militare Tripolitania, di 2746 tonnellate, giunta dalla Palestina a bordo della quale è stato constatato un caso di dissenteria che fa sospettare il colera.

A Marsiglia, le autorità sanitarie hanno disposto una rigorosa visita medica per tutte le persone che sono a bordo del piroscafo Maréchal Joffre, di 18.000 tonnellate, giunto da Saigon, via canale di Suez. Analoga misura è stata presa nei confronti della nave inglese Marathon giunta a Napoli con un passeggero che si sospetta coleroso.

Purtroppo in India il colera si è pure sviluppato e continua a fare strage nel Punjab orientale. Lo spaventoso morbo e la dissenteria epidemica hanno causato la morte di 1000 profughi in 15 giorni. A Nuova Delhi i casi di colera denunciati sono stati 427 ed il numero dei morti è stato di 104.

I prezzi calano

A Bari l'olio a 400 lire - Anche altri generi in ribasso, ma il movimento non è ancora generale

Roma, sabato sera.

Da molte parti d'Italia giungono notizie piuttosto euforiche sui ribassi dei prezzi dei generi alimentari. Questi ribassi non sono generali ma parziali cioè su alcuni generi di prima necessità e in modo particolare su quelli, diciamo così, di stagione.

A Bari viene notata una certa diminuzione del prezzo dell'olio che fermo a 700 lire fino a qualche settimana fa è sceso, sul mercato libero, a 400 lire, inferiore al prezzo di quello tesserato; la pasta da 360 a 310, mentre il prezzo del pane è stazionario: 230 lire il chilogrammo.

Ribassi più notevoli sarebbero quelli di Torino dove lo zucchero per effetto dell'immissione di quantitativi giunti dalla Cecoslovacchia è sceso a 700 lire il chilogrammo. Ribassi si sono avuti, pure a Torino, nelle carni di maiale tra le 50 e le 150 lire il chilo; ma questo è un fenomeno stagionale. Ferme però le uova a 41-43 lire. Il bestiame è sceso a prezzi variabili tra le 440-480 lire il chilo e anche il pollame registra un certo ribasso. Un piccolo ribasso — 5-10 lire l'etto — hanno avuto i salumi freschi e il prosciutto.

A Milano, che ha sempre rappresentato un osservatorio indice, qualche modesto ribasso è stato registrato. Il burro è sceso a 150; i formaggi e l'olio d'oliva e di semi hanno diminuito del 9 per cento; il pesce, per effetto degli arrivi di baccalà spagnolo, ha registrato una certa flessione. Anche la verdura e la frutta sono in leggero ribasso; ma le uova, per effetto di incette, sono sempre alle stelle: fino a lire 45. Nessun ribasso nel settore dell'abbigliamento.

A Roma i prezzi aumentano invece di diminuire. Qui non influisce nessuna stagione, non ci sono immissioni e la pasta costa da 360 a 400 lire il chilo, l'olio sempre 800, il tonno 1400-1800, la farina 280-300, le lenticchie 220, il burro 1400 lire, il pecorino 1100, le uova 41-45, il riso 350, il parmigiano 1400-1800, le carni di manzo e di vitello 1100-1300-1600, i fagioli 220-250 e, dulcis in fundo, lo zucchero 850-900-950 lire.

Il Presidente dell'Argentina ha partecipato con la consorte « Evita » al recente Congresso Mariano di Luján.

AL CONFINE CON LA RUSSIA

L'armata turca in allarme

Perlustrazioni aeree dalle due parti - I russi di oltre 60 anni evacuati dalla zona di Batum dove l'esercito sovietico effettua manovre e ha concentrato batterie antiaeree e artiglieria pesante

Nostro servizio particolare

Trebisonda, venerdì sera.

Bocconi nello « zona di sicurezza n. 95 ». Con la mia jeep, che da Bafra mi porta verso Trebisonda, costeggio il mar Nero su una strada assai accidentata, dominata a destra dalla lunga catena dei monti. Traverso via via tutta una serie di città, celebri un tempo e i cui nomi risuonano ancora di strani echi. A Tireboli sono nel centro strategico di questa zona turca di sicurezza. E finalmente arrivo a Trebisonda. Di qui ha inizio l'ultima tappa per la frontiera sovietica. Non occorre dire che solo col salvacondotto alla mano è possibile proseguire, per il Lazistan turco, in direzione di Batum, la prima città russa sul Mar Nero.

Se il conflitto scoppiasse

A Trebisonda l'attività è intensa. Nel porto, sono ogni ancoraggi navi da guerra di media potenza, in cielo volteggiano aerei — in prevalenza P. 45 americani — che a tratti si calano fulminei sul mare, fin quasi a sfiorarlo con le loro ali. Trebisonda, la vecchia città greca, l'antica capitale dell'impero dei Comneni, si distingue nettamente dai grandi centri vicinori. Si sente e si vede chiaramente che questa regione, se scoppiasse un conflitto tra Russia e Turchia, diventerebbe di colpo un importante campo di battaglia.

Continuo a inoltrarmi e supero altri due controlli. Finalmente scorgo al margine della strada, che si snoda sempre sul litorale, una immensa barriera verde nella quale campeggia una sola parola: « Alt! ».

Inchiodo la « jeep » e ne discendo col mio binoccolo. A circa un chilometro vedo distintamente i primi soldati sovietici che, arma a tracolla, fanno la guardia alla frontiera.

Non volendo scherzare oltre col fuoco, decido di abbandonare la macchina e di proseguire a piedi l'avventura che sta per condurmi alle porte del paese di Stalin. Superata la linea turca, mi addentro nella steppa. Passa qualche istante e non so più se sono già in Russia o ancora in Turchia.

Approfitto d'un avvallamento per stendermi sull'erba fitta e puntare il binoccolo. Stupefatto, scorgo in lontananza dei fumaioli in attività. Non c'è dubbio: davanti a me è Batum, la grande città russa del petrolio.

Proseguo a casaccio. Di improvviso, eccomi, fronte di mare, faccia a faccia, si può dire, con una pattuglia russa. Sono davanti a me due sentinelle, di cui una porta il fucile con la leggendaria baionetta sovietica, e l'altra la famosa mitragliatrice, a caricatore rotondo, dei partigiani. Sul lato sinistro del loro camiciotto spicca la insegna comunista della falce e martello. Non comprendo cosa mi dicono, ma ho la precisa sensazione che le loro parole non possono essere un complimento.

Dopo avermi ordinato di alzare le braccia, mi conducono in una piccola baracca e subito staccano un telefono da campagna.

Trascorro quasi un'ora nella baracca, coi miei guardiani. D'improvviso appare un ufficiale sovietico. E' un tenente carrista, mandato certamente dal comando militare della zona a verificare la mia identità e ad interrogarmi. E' assai giovane, deve avere meno di trent'anni. Sul suo giaccone di cuoio è il distintivo di « eroe dell'Unione Sovietica ».

Siccome lui non parla l'inglese ed io non conosco il russo, mi domanda: « Sapete il tedesco? », e alla risposta affermativa, comincia ad interrogarmi.

« In primo luogo — mi chiede — cosa intendevate fare qui, sul nostro territorio, sprovvisto come siete della autorizzazione di entrarvi? ».

Gli rispondo che ho varcato la frontiera inavvertitamente, che non sapevo di essere nell'U. R. S. S. e che non avevo alcuna cattiva intenzione nei riguardi del suo paese. « Non sono — dichiaro con fermezza — nè una spia nè un sabotatore ».

Catturato dai russi

Dopo avere letto, girato e rigirato d'ogni lato il mio passaporto, l'ufficiale s'attacca al telefono. Ho l'impressione di comprendere che il dialogo si svolga col comando superiore della zona. E già mi vedo nel postico, gettato come spia in prigione e forse peggio.

La conversazione telefonica dura almeno dieci minuti. Dieci minuti, lo confesso, per me interminabili. Alla fine l'ufficiale, rimesso a posto l'apparecchio, mi dice: « Il generale Zehrdoff, comandante la piazza di Batum, mi ordina di dirvi che non apprezza le vostre scuse. Mi ordina perciò di ricondurvi subito alla frontiera, previo invito a firmare immediatamente una dichiarazione così concepita: « Dichiaro sul mio onore di non avere fatto spionaggio in favore di chicchessia sul territorio delle repubbliche socialiste sovietiche ».

Mezz'ora più tardi una staffetta mi riconduceva alla frontiera e di nuovo vedevo i soldati turchi.

L'armata turca è da molto tempo su piede di guerra e senza l'aiuto americano, le spese per una tale mobilitazione avrebbero già esaurito le risorse ottomane.

Quanto alla Russia, otto linee sovietiche di difesa si stendono da Batum alla frontiera; fortificazioni sono state costruite a quattro chilometri dal confine e tutti gli abitanti della zona di età superiore ai sessant'anni sono stati espulsi dalla regione e condotti nell'interno della repubblica caucasica. I russi compiono incessanti perlustrazioni aeree e hanno disposto in questa parte di territorio gran numero di batterie antiaeree. Frequenti sono le manovre in zona sovietica e quando esse hanno luogo in Turchia si sente il fragore dei grossi calibri in azione.

Grande nervosismo

Numerosi mezzi blindati e motorizzati sono stati ammassati nella regione di Batum dove pure sono state concentrate notevoli aliquote di squadriglie da caccia, composte in buona parte di « Sternovitch » che sono, come si sa, gli « Stukas » sovietici.

Ho percorso la frontiera su un tratto di cento chilometri e devo dire che vi regna grande nervosismo. Tuttavia da una parte e dall'altra si cerca di evitare qualunque incidente. Il che spiega la creazione di una cosiddetta terra di nessuno, d'una fascia di terra larga molti e molti chilometri alla quale è affidato il compito di tenere divise le sentinelle sovietiche da quelle turche. A volte due pattuglie si incontrano. In questi casi esse si voltan le spalle e, facendo finta di ignorarsi, ritornano alle rispettive basi. Evidentemente ordini rigorosi sono stati impartiti dalle supreme autorità alle truppe che si fronteggiano, perché nulla sia fatto che possa aggravare la situazione e fare precipitare gli eventi.

Russel Barton

Copyright Mondia e Stampa Sera

Le truppe dell'Iran si schierano alle frontiere

Teheran, sabato sera.

Truppe iraniane si sono stabilite su posizioni difensive lungo la frontiera fra l'Iran e la Russia e per un certo tratto di frontiera con la Turchia. La misura sarebbe connessa con le pressioni esercitate dalla Russia perché vengano portati a conclusione i negoziati per la concessione all'Unione Sovietica dello sfruttamento di terreni petroliferi nell'Iran settentrionale.

Il presidente Inonu e la sua consorte fotografati poco prima della consueta passeggiata mattutina a cavallo per le vie di Ankara.

Preoccupazione a Genova

Pericolo di epidemia colerica per l'attività di contrabbandieri

Genova, sabato sera.

Un medico comunale ha segnalato alla polizia che, da qualche giorno, alcune persone stanno smerciando nella nostra città forti quantitativi di pelle grassa, sbarcati clandestinamente da una nave proveniente dall'Egitto. Il fatto ha richiamato l'attenzione delle autorità mediche, le quali sono ora giustamente preoccupate. Il pericolo di contagio attraverso oggetti è assai remoto; ma, tuttavia, la criminosa attività di questi individui spinti soltanto dal lucro, è ora oggetto d'indagini da parte della polizia.

Domani si vota in Francia

Prova del fuoco per il partito di De Gaulle - Socialisti e M.R.P. tra i due estremismi - Continua a Parigi lo sciopero dei trasporti urbani

Nostro servizio particolare

Parigi, sabato sera.

Le elezioni che domani si terranno in Francia sono, di nome, amministrative, ma in pratica contengono una grandissima importanza politica.

Le grandi forze in gioco sono quattro: accanto ai socialisti, comunisti e democristiani (M.R.P.) si è venuto a porre quel *Rassemblement du Peuple Français*, che di giorno in giorno ha aumentato la sua importanza e che domani sosterrà la sua prova del fuoco presentandosi per la prima volta all'esame del corpo elettorale.

Il partito di De Gaulle ha dato la sua più clamorosa prova di forza nella grande manifestazione avvenuta al parco di Vincennes. Ad essa si dice abbiano partecipato cinquecentomila persone.

Il suo atteggiamento violentemente anticomunista, gli attira la simpatia di un largo strato della popolazione. Egli può presentarsi agli elettori con questo slogan: « Date la fiducia al mio movimento e noi porteremo l'ordine nel paese, mettendo a posto i comunisti ».

Come? Non tutti se lo domandano, ma molti temono che sia con una specie di dittatura di destra.

D'altra parte il partito di Thorez e di Duclos pone il pubblico di fronte a questo dilemma più o meno chiaramente pronunciato:

« O con noi, ed allora si tornerà all'equilibrio ed all'attività; o contro di noi ed allora si avranno agitazioni, scioperi, malcontenti, ecc. ».

Tra le due correnti estreme hanno buon gioco i socialisti, che sostengono la necessità di una via di mezzo tra le forze politiche tese ideologicamente verso ovest e quelle che guardano ad est, ed i democristiani, che pure sono per una politica non estremista, per quanto aperta a larghe rivendicazioni sociali.

Il momento è dunque molto interessante; peccato che esso giunga mentre la vita pubblica francese è agitata dagli scioperi. Il Governo è riuscito a comporre quello delle navi, dopo il termine della vertenza del gas, ma non riesce a spuntarla con l'agitazione dei trasporti urbani parigini.

Sabotaggi, difficoltà tecniche, forse anche una certa debolezza da parte di alcune autorità, non hanno permesso ieri di rimettere in moto nemmeno una linea della metropolitana e parecchi autobus che avevano ricominciato a circolare dovettero cessare il servizio, perché i loro autisti vennero malmenati dagli scioperanti.

Infine, gli aderenti ai sindacati autonomo e cristiano che avevano ripreso teoricamente il lavoro, hanno ricominciato lo sciopero, essendo insoddisfatti delle proposte fatte ieri dalla commissione incaricata di esaminare le loro rivendicazioni.

La Confédération Générale du Travail, che ha indetto per stamane un'importante riunione degli impiegati dei trasporti, appare decisa più che mai all'intransigenza e difende con molta energia i suoi seguaci. Alcuni dei suoi aderenti, presi sul fatto mentre cospargevano di chiodi triangolari le strade parigine, sono stati rilasciati senza che alcuna sanzione venisse presa contro di essi, ed il personale tecnico mobilitato dal governo non si è presentato alla convocazione. Esso però ha tempo fino a lunedì per riprendere il lavoro, pena la decadenza dall'impiego.

Il capo di Gabinetto del Ministro dei Trasporti ha detto che gli agenti delle centrali elettriche del metrò rifiutano di ristabilire la corrente e che non si può tentare contro di loro un colpo di forza, perché gli operai adibiti alle pompe inonderebbero le linee. Occorrerebbero allora sei mesi per rimettere in marcia i convogli.

L'*Humanité* segnala stamane movimenti di truppa intorno a Parigi. Il conflitto della metro ha oltrepassato infatti i limiti di un conflitto sociale.

« Dietro le sue cancellate chiuse — ha detto il ministro Teitgen — una posta importantissima è in gioco. Forse è in gioco l'aiuto americano alla Francia ».

m.

ULTIMISSIME

Su 48 passeggeri

Solo due i salvati dell'aereo di Cartagena

Parigi, sabato sera.

Un portavoce della compagnia aerea, alla quale apparteneva l'aeroplano caduto in mare nei pressi di Cartagena con a bordo 48 persone, ha confermato questa mattina che i salvati, al momento, sono solo due. Egli si è giustificato circa le notizie diffuse ieri sul salvataggio di tutti i passeggeri, dichiarando che l'errore è dovuto alle difficoltà di comunicazioni tra la Francia e la Spagna.

Sono stati finora ricuperati i cadaveri di cinque cittadini francesi.

Gli inglesi incominciano a lasciare la Palestina

Il Cairo, sabato sera.

Il giornale « Al Misri » pubblica che truppe britanniche lasciano in numero crescente il territorio palestinese, affluendo verso la zona del Canale di Suez.

Si apprende d'altra parte che quindici autocarri dell'esercito egiziano sono arrivati al confine fra l'Egitto e la Palestina, col materiale necessario per installare prese d'acqua e impianti elettrici per accampamenti di truppe.

La casa di Carlton Street n. 1, abitazione di Bevin, è guardata a vista dalla polizia dopo la scoperta del complotto contro il ministro degli esteri inglese.

TRAGICA FINE DI UN IDILLIO

L'ex-maggiore polacco sparò all'impazzata

L'amante ridotta in fin di vita e la figlioletta di lei uccisa

Roma, sabato sera.

Una tragedia si è svolta questa notte in piazza Rio de Janeiro. Un ex maggiore polacco, il quarantaduenne Stefano Skotulki, da Varsavia, ha esploso ben sette colpi di rivoltella contro la propria amante e la sua figlioletta, riducendo in fin di vita la donna ed uccidendo all'istante la povera innocente. Quali le cause di così atroce delitto? Nel 1944 la trentottenne Linda Torbidoni, donna avvenente e piena di fascino, conobbe a Monte Marciano il maggiore Skotulki, il quale faceva parte del corpo di spedizione alleato in Italia. La Torbidoni a causa della guerra era riparata nel paese insieme alla sola figlia dodicenne Edda, senza il marito Otello ricoverato in un sanatorio già da sei anni.

Fu così che i due, all'insaputa del marito degente in ospedale divennero amanti. Quando lo Skotulki fu congedato si rese necessario il trasferimento a Roma. Qui i mezzi cominciarono a mancare. I due amanti con la piccola Edda presero alloggio in una camera ammobiliata in piazza Rio de Janeiro. Lo Skotulki incominciò a condurre una vita dissoluta non passando più all'amante neanche i mezzi indispensabili per il sostentamento; spesso rincasava a notte alta completamente ubriaco. La donna estenuata dall'infame vita si decise a finirla ed affrontato l'irascibile amante gli disse di non farsi più vedere. Verso le 23 ieri sera la donna rientrava a casa con la figlia, ma non appena varcata la porta dell'appartamento si trovava dinanzi minaccioso il polacco. Essa intuì ciò che stava per accadere; afferrata la bimba cercò scampo in uno stanzino vicino alla cucina. Inutile. Lo Skotulki la raggiunse ed estratta improvvisamente una pistola sparò all'impazzata cinque colpi contro l'amante e due contro la bimba. Poi, fuggendo, disse con indifferenza al portiere:

« Correte al quinto piano; ho sentito dei colpi di rivoltella ».

Poco più tardi, però, il rimorso lo ricondusse sul luogo della tragedia. Subito riconosciuto fu additato alla polizia e arrestato. Il cadavere della bambina fu piantonato in casa mentre la mamma in fin di vita è stata sottoposta ad atto operatorio

— Naturalmente non gli ho risposto « sì » subito subito. L'ho fatto attendere almeno cinque buoni minuti...

(Dal francese « La Bataille »).

L'uomo dei veleni

Anche l'avv. De Giorgis ingerì della stricnina

Alessandria, sabato sera.

All'autorità giudiziaria di Alessandria sono giunte le perizie eseguite dal laboratorio chimico di Pavia in relazione alla tragica vicenda della cascina Giorio, in cui fu incriminato l'avv. Alfredo De Giorgis. Secondo le risultanze dei periti, non è stato possibile fissare la quantità di stricnina presente nei sei cadaveri dei famigliari del De Giorgis. Pure nelle urine prelevate al dott. De Giorgis si sono trovate tracce di stricnina; sebbene in quantità assai minore; questo prova che in quella tragica giornata anche l'avvocato ingerì una piccola quantità di veleno che cagionò a lui i noti disturbi, senza peraltro provocarne la morte.

Una scuola chiusa per casi di difterite

Alessandria, sabato sera.

Parecchi casi di difterite si sono manifestati negli alunni delle scuole elementari di Borgo Cittadella. Le autorità locali hanno disposto per l'immediata chiusura di quell'istituto. Un caso di scarlattina si è manifestato nello scolaro Piero Martinotti, di 10 anni, da Ponte Stura.

Avvelenatrice cuneese arrestata a Perugia

Perugia, sabato sera.

E' stata arrestata dai carabinieri l'uxoricida Maria Clerico di anni 48 da Cuneo, da tempo ricercata dalla polizia. La donna, per aver soppresso col veleno il marito, era stata condannata parecchio tempo fa a 24 anni di reclusione e destinata al reclusorio femminile di Perugia, da dove evase nel giugno del 1944 con altri detenuti.

Altri cento quintali di riso sequestrati a Casale

Casale, sabato sera.

Anche ieri e stanotte le squadre della polizia stradale ha continuato ad operare nella nostra città per stroncare il commercio clandestino di riso. Sul ponte ferroviario sono stati fermati alcuni autotreni. Due di essi sono stati sequestrati; i due autisti ed i due proprietari sono stati passati alle nostre carceri. Si calcola che tra ieri e stanotte oltre 100 quintali di riso siano stati ricuperati e passati agli ammassi della nostra città.

CRONACA CITTADINA

LA TRAGEDIA QUOTIDIANA

Farina bianca e pane nero

Stamane abbiamo fatta una lo vatacoia, e ci siamo presentati freschi freschi al nostro panettiere.

— Permette? Avremmo proprio bisogno di dirle una parola.

E ci siamo infilati di prepotenza nel retrobottega. L'ottimo signor Giacomo ci ha guardati sbalorditi. Noi, intanto, aguzzavamo lo sguardo verso il forno. Niente da dire: forni, impastatrici, formatrici, tutto un impianto elettrico meraviglioso dal punto di vista igienico, ed anche estetico, che non usava quando noi eravamo ragazzi ed il pane era tanto buono. Ma ecco, ecco qua i sacchi con la famosa farina miscelata! Cosa va dicendo, quella brava gente? Avevamo ragione, di diffidare: è chiara, quasi bianca!... Che ne dice, signor Giacomo?

— Dico che il burlen farinoso dei cereali che la compongono (segala, avena, orzo e riso) è bianco, e forma quindi una miscela chiara, benchè abburattata ad un tasso assai inferiore di quello di grano, la quale invece quando è abburattata all'85% è più scura di questa. Ma quando si tratta di impastarla...

La pasta, eccola qui bell'e pronta. Ha un colorino grigiastro, niente affatto invitante, e un vago odore amarognolo. Come si spiega?

— Bagnandola, la farina cambia colore a causa delle diverse qualità di cereali. Una volta si otteneva il massimo rigonfiamento e dilatabilità della massa durante la lievitazione; oggi si riducono al minimo, perchè quelle stesse diverse qualità agiscono negativamente sulle maglie del glutine, rompendole e provocando la fuoruscita del gas, il quale avrebbe appunto la funzione di rendere soffice il pane.

— Ma la farina miscelata si può setacciare, ottenendone una parte migliore con cui confezionare il pane buono da vendere sottobanco a prezzo d'affezione, ed un'altra parte più scadente destinata al pane della tessera...

— No, anche volendo non si può, perchè i diversi ingredienti componenti la miscela non si dividono ma passano ugualmente insieme. Bisogna essere onesti per forza!

— Ma almeno potreste calcolare più giusto il tempo della cottura: a volte il pane è tutto bagnato nell'interno!

— Il cliente guarda all'apparenza: se la crosta non è di quel colore che vuole lui, non resta convinto e lo rifiuta. Ora la cottura deve avvenire a quei determinati gradi di calore, e le miscele reagiscono diversamente l'una dall'altra: per ottenere quel dato colore esterno, bisognerebbe sacrificare la giusta cottura della massa.

— Già, e poi il pane pesa sotto pesa di più...

Panetterie chiuse

Il Prefetto ha disposto la chiusura delle seguenti panetterie: Palmitto, v. G. da Verazzano 40, giorni 10; Maina, v. C. Capelli, 60, giorni 7; Marchisio, c. Casale 73, Rivetta, v. F.lli Carle 8, Grosdeo r. Francia 33, Gamba, v. S. Secondo 10, Gamba, v. Po 51, giorni 5; Massa, v. Bonafous 3, giorni 3.

Annonaria. — Fino al 31 ottobre l'A.O.I. vende ai soli soci gr. 900 tonno a L. 100 l'ettogramma.

Bollettino meteorologico

Previsioni: Il tempo perdura ancora bello con cielo in prevalenza sereno, nebbie diffuse molto dense lungo la valle del Po. Temperatura in lieve diminuzione.

RIBASSATE I PREZZI!

L'Alleanza Cooperativa Torinese ci ha informati che, in seguito al ribasso dei prezzi all'ingrosso di alcune derrate alimentari, i suoi spacci hanno provveduto a ridurre anche i prezzi al minuto.

L'olio d'oliva è disceso durante la settimana da 1800 a 1100 lire al chilo; i salumi in genere da 1700 a 1500; i formaggi, sia secchi che freschi, sono pure ribassati di un centinaio di lire al chilo.

Una forte flessione subirà pure il prezzo del burro che, a partire da lunedì prossimo, verrà posto in vendita presso gli spacci dell'A.C.T. non più a 1800 ma a 1450 lire al chilo.

La uova mantengono per ora il loro prezzo, ma è atteso per la metà della settimana prossima l'arrivo dalla Danimarca di una partita di tre vagoni, che determinerà un sensibile ribasso anche per questo prodotto.

Analoghe diminuzioni sono attese — ed in parte si sono già verificate — per le verdure, favorite dalla pioggia recente e dal perdurare della temperatura abbastanza elevata, e per la frutta. In particolare, il raccolto degli agrumi si presenta molto favorevole.

SULLO SCHERMO: PRIME VISIONI

Il cuore di Deanna nel panino dell'imperatore

(Parata di Primavera, di H. Koster)

Spring [illegible] è del 1940, e presenta una Deanna Durbin «prima maniera», grassoccina e ingenua, filante zucchero e canzoni. Alla vicenda, che ha la vaghezza d'una favola, fa da sfondo una Vienna absburgica del primo Novecento, ricostruita negli studi di Hollywood, cioè a dire falsetta e operettistica, galante e facile, riboccante di musiche carezzevoli e di valzer vorticosi, insomma esemplata sul decrepito modello della Vienna eroica e folleggiante.

Una contadinotta austriaca, recatasi al mercato per vendere una capra, si fa fare l'oroscopo. Questo le annunzia un viaggio a Vienna e l'amore di un artista. Puntualmente il vaticinio s'avvera, la contadinella diventa la commessa d'un fornaio viennese, presso il quale si serve l'Imperatore; e s'innamora di un ufficialetto, che in segreto compone musica. La fornarina nasconde in uno dei panini dell'imperatore una supplica in favore dell'innamorato. Ecco Francesco Giuseppe ricevere nella più bonaria delle maniere la piccola temeraria, accontentarla in tutto, farla felice.

Il film è brioso e piacevole, e oltre che sull'incantevole Deanna, poggia su un simpatico Cummings, su Mischa Auer in una particina fuggevole ma azzeccata, su S. Z. Sakall e altri ottimi attori. L. P.

* *

Specchietto degli stipendi riscossi a Hollywood nel 1946, Mayer, il magnate dell'industria cinematografica americana: un milione di dollari; Betty Grable: [illegible] dollari; Olivia de Havilland: 206.941; Fred Mc Murray: 200.525; Maureen O'Hara: 100.666; Ray Milland: 185.833; Bing Crosby: 175.000; Barbara Stanwyck: 140.000. Agli ultimi posti vengono Ginger Rogers (117.150); Rita Hayworth (117.000), Tyrone Power (116.000), e Paulette Goddard (90.000).

Il prezzo del gas aumentato a 18 lire?

Fu appena un mese il prezzo del gas è stato aumentato da lire 10 a 11,20 al metro cubo; ma un ulteriore aumento è già alle viste. Sono infatti in corso a Roma, presso il Comitato Interministeriale Prezzi, le trattative che dovranno portare il prezzo del gas sulle 18 lire. La società erogatrici fanno notare che con ciò si giungerebbe ad un prezzo «economico», con tutta probabilità, però, quando la nuova tariffa potrà entrare in vigore, essa non sarà più adeguata ai costi e dovrà essere di nuovo ritoccata. Nell'anteguerra il prezzo del gas era di lire 0,80 al metro cubo.

Via XX Settembre è stata bloccata tra piazza S. Giovanni e corso Regina dovendosi procedere alla demolizione di un muro pericolante. Le linee tramviarie 14 e 9 sono deviate da via XX Settembre in via Pietro Micca, piazza Castello, Giardini reali, innestandosi, in corso Regina, nel loro percorso normale. (foto Moisio).

NELLE CAMPAGNE DI VIGONE

In vesti di sacerdote truffava i contadini

Gran scalpore si fa nelle campagne di Vigone, None, Carignano, Pancalieri e Villafranca per l'arresto di un misterioso personaggio.

Secondo le voci che corrono sul suo conto, questo strano individuo, alto, magro, molto bruno, sui 35 anni, si sarebbe assai interessato dei casi di contadini che sorpresi dalla squadra volante dei carabinieri con gravi irregolarità annonarie, si erano dati alla macchia per sottrarsi all'arresto. Nelle case di costoro l'individuo si sarebbe presentato con abiti talari, spacciandosi per una personalità religiosa e dichiarando di aver molta influenza nel campo della magistratura.

Sempre secondo le notizie non ancora confermate ufficialmente egli si faceva consegnare somme di denaro varianti dalle venti alle cinquantamila lire a titolo di rimborso di spese e prometteva che avrebbe fatto annullare i mandati di cattura che erano stati spiccati a carico dei latitanti.

In seguito alle numerose segnalazioni fatte dai contadini, i carabinieri di Vigone provvedevano a sorprenderlo in casa e ad arrestarlo. Oggi o domani l'individuo verrà trasferito a Torino per gli interrogatori, i confronti e gli accertamenti. Solo dopo questi sarà possibile stabilire se le denunce corrispondono a verità.

Sciopero ad oltranza per i ferrotramvieri?

Si riunisce alle 18.30 d'oggi il direttivo dei ferrotramvieri, che attendera — secondo quanto ci è stato comunicato — fino alle 17 una risposta da Roma in merito alla vertenza sorta fra la «Step» ed un dipendente. Se la risposta non dovesse giungere entro tale termine, verrà dichiarato lo sciopero ad oltranza da parte dei tramvieri, mentre le linee interurbane seguiranno per solidarietà — una sosta di dieci minuti.

Alle 16 si riunisce pure, alla C. d. L., il direttivo dell'Unione Statale, in attesa di disposizioni della Federazione Nazionale.

Arresto di un rapinatore

Il giovane Giovanni Noele di 24 anni arrestato ieri ha confessato di aver partecipato ad una rapina commessa in San Paolo di Treviso nel maggio scorso.

Cedimento in Borsa

Le perdite medie di questa settimana vanno da un minimo del 15 per cento ad un massimo dal 35 per cento

La settimana finanziaria ora terminata porta dei segni indelebili. Sono segni di un cedimento molto esteso, di un cedimento che per molti aspetti era atteso e paventato, ma che forse nessuno poteva prevedere nella sua reale portata.

Tutta l'ottava è stata orientata in questo senso: lunedì un primo tentativo di pressione non ebbe seguito, ma la quota dovette ugualmente segnare qualche perdita al listino. Martedì e mercoledì furono altri giorni di ribasso, ma la perdita fu grave e resa più significativa dalla constatazione dell'impossibilità di arrestare la discesa attraverso ripetuti interventi di denaro. Qualche miglioramento si ebbe giovedì: progresso tanto esiguo da rendere ingiustificabile qualsiasi ottimismo. Si poteva tuttavia pensare che il mercato si consolidasse sui prezzi raggiunti; invece ieri si è avuto un nuovo collasso.

A dare il colpo di grazia è sopravvenuta la voce di un'ulteriore riduzione dei riporti, il che ha causato estese vendite di altre e della nostra piazza.

Le perdite medie di questa settimana sono assai gravi: oscillano sul 15% nel settore dei trasporti e dell'industria elettrica; vanno dal 15% al 20% nei settori metalmeccanico e siderurgico; sono sul 20% medio nella industria tessile e superano il 35% nell'industria chimica.

I titoli di Stato sono stati sottoposti ad una forte campagna al rialzo. Nei Buoni del Tesoro il miglioramento, moderato e quasi spontaneo, è stato mantenuto con facilità: nei Consolidati il movimento al rialzo, effettuato con grande violenza, è stato frenato da troppo facili realizzi.

I cambi-esportazione presentano lievi miglioramenti, ma le valute libere sono assoggettate a continue vendite. I prezzi in ribasso di questo settore stanno ad indicare che le vendite per necessità di liquido evadono dal campo azionario. L.

TUTTI GLI SPORT

Varglien conosce bene tutte e due

PER JUVENTUS-TRIESTINA il mio pronostico è...

La stirpe dei Varglien deve avere i colori bianconeri tatuati sulla pelle: Fedelissimi alla società di corso IV Novembre da che sono sulla breccia quali giocatori, fedeli restano quando i casi della vita calcistica li portano lontano. Nini, il numero due, da Palermo non dimentica i suoi ex-compagni.

Mario, il più vecchio, di passaggio da Torino mentre sta trattando con un paio di società per una vantaggiosa sistemazione quale allenatore (lo vogliono a Palermo anche lui, e lo vogliono altrove) non manca mai di dare una capatina negli ambienti della Juventus.

Motivo per cui ha dovuto tenere ieri una specie di conferenza stampa sul valore della Triestina, avversaria di domani dei bianconeri e compagine allenata da lui nello scorso anno.

Gli alabardati capitano a Torino in un momento delicato per i loro ospiti.

— Fanno un controsistema (qualcuno dei presenti a questa frase pensa all'Inter e tocca ferro...). Hanno un terzino volante, Blason, cinque mediani, e quattro attaccanti.

— Come è la squadra?

— Quest'anno ha sette nuovi acquisti, o meglio rientri, trattandosi quasi tutti di triestini tornati alla base: Sajdro, centro avanti e Sossa centromediano provenienti dalla Lazio, Tosolini, mediano sinistro che viene dal Milan, Trevisan, l'interno destro del Genoa, Gorlini ala destra di Isola d'Istria, e Begni, unico non triestino e proveniente dal Fanfulla.

I triestini aspettano pure che termini la squalifica di un certo Giannini, grande speranza nel ruolo di centromediano. E' stato punito fino al 31 dicembre per aver giocato senza autorizzazione della F.I.G.C. nel campionato jugoslavo con la Amatori Ponziana (il surrogato della Triestina ad uso di Tito, per così dire...).

— In conclusione, il pronostico? Mario Varglien anche nella lotta con il futuro è sempre quel giocatore aperto e leale che è stato sul campo. Non tergiversa.

— Quella alabardata è una formazione forte, ma tutto sommato penso che la Juventus vincerà.

La stagione di rugby si inaugura domani a Torino con la seconda partita di campionato che vedrà di fronte i campioni d'Italia della Ginnastica e il Napoli.

Il Premio Torione di L. 400.000, m. 2000 è il numero di centro della riunione di domani a Mirafiori.

Il primato mondiale di velocità stabilito il 19 giugno scorso dall'aviatore americano Boyd con chilometri 1003,8 all'ora, è stato ufficialmente omologato.

Basso ha scritto agli zii di Torino

Basso, il terzino della nazionale argentina che fu in trattative con la Juventus, ha gli zii che abitano a Torino in via Legnano 15. Ha inviato loro questa fotografia ed ha scritto: «Se il San Lorenzo di Almagro mi dà il via, a fine anno vengo a Torino».

PASSATEMPI

PASSO DI RE

LAR	DEL	ZAI	PER
SEU	SI.	FI	AN
BUO	NO	CRE	LE
LA	NA	RE	RE
DEL	LE	GO	DE
SEN	ZA	FEN	TE
RE	AF	QUAN	DEL
SO	FA	LE	SE
NO	POS	SI	GO

Toccando ogni casella una sola volta, con inizio dalla maiuscola ricavare una frase di A. Manzoni.

Soluzione del giuoco precedente: Frase celata: 1. LOllulo; 2. IsO scELe; 3. nOSTROno; 4. fACOnDE; 5. aLCUNO; 6. REDIGERE; 7. InDOLSI; 8. EFfimerO; 9. peRTIca. «l'oblio è lo stomaco del cuore, digerendo si è forti» (D. Aniel).

ECHI DI CRONACA

GALLERIA D'ARTE CICALA

Via Roma 237 bis - Telef. 42.636. Oggi alle ore 16 s'inaugura l'Esposizione che precede la vendita all'Asta di un ricco complesso artistico. La importante raccolta che richiamerà l'attenzione di tutti gli amatori d'Arte comprende fra l'altro mobili intarsiati di ogni stile, soprammobili, tappeti originali persiani, bronzi, servizi di porcellana, cineserie ed una raccolta di dipinti d'insigni maestri dell'800.

Esposizione oggi 16-23. Domenica 19, 10-12, 15-19, 21-23.

ALL'ISTITUTO POGLIANI

C. Francia 3 - Tel. 45-298

Sono aperte le iscrizioni ai corsi: accelerati diurni e serali per *Scuole Medie, Istituto Magistrale, Istituto Tecnico (Ragionieri-Geometri), Liceo.*

PELLICCERIA ZIGNONE

Via Lagrange 18 - Telefono 41-546. Ricco assortimento **MANTELLI e CONFEZIONI** dei suoi modelli classici. - Prezzi modici - Visitateci!

FILIPPO BURZIO
Direttore

RADIO

RETE AZZURRA: ore 17: Musiche e musicisti d'America - 17,30: Musica da ballo - 18: Musiche di Grieg - 18,30: Orchestra d'archi - 18,45: Per la donna - 19: Per gli uomini d'affari - 19,05: Lotto - 19,15: Musiche per violino e arpa - 19,30: «Il contemporaneo» - 19,45: «La voce dei lavoratori» - 20: Giornale - 20,30: «Sette giorni a Milano e altrove» - 21,05: Botta e risposta - 22: Canzoni francesi - 23,20: «Buon Speranza», un atto di Guelfo Civinini - 23,45: L'oroscopo di domani.

RETE ROSSA: ore 18: Segnale orario. Giornale radio - 17: «La casa delle bambole», poema di Sem Benelli - 18,45: «Università Marconi» - 19: Per gli uomini d'affari - 19,05: Lotto - 19,10: Sport - 19,15: Messaggio di Mons. Costantini - 19,30: Occhiale in giro - 19,45: Musica da ballo - 20: Giornale - 20,30: Canzoni - 21: «L'amore delle tre melarance», dalla fiaba di Carlo Gozzi, musica di Prokofiev. Negli intervalli: 1. Lettere rosa-blu; 2. Conversazione: «Di ragazzo»; 3. L'oroscopo di domani.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

ROBERTO DE MARCHI

Angosciati ne danno il triste annunzio: la moglie **Camilla Schierano** coi figli **Renata** e **Sergio**, la sorella **Silvia** col marito **Luigi Aleardi** e figli **Gianfranco** e **Sandra** col marito e figli, le nipoti **Carola Tallia Mantelli** col marito e figli, **Emma Tallia** ved. **Manghi**.

I funerali avranno luogo domenica 19 corr. alle ore 9 a Torino, partendo dall'abitazione di Corso Re Umberto 5 bis ed a Pianezza alle ore 10,30. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Pompe Funebri Genia - Tel. 44-018

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 20 p. p.

ACQUISTATE bilancieri colonne Collo d'Oca 35/60/75, stroncatrice cesoia pulitrice sezionatrice tipo Tolli paranchi portaglomani. Laminatoio, Tiepolo 10-B. 63504

AFFILATRICE nastri, 4 lati, pialla, seghe, trafori, mortase, toupie, stradatrici combinate, vendo. Tiepolo 10-B. 63503

ARTICOLI per mobilieri R.I.P., Orbassano 60, Torino, telefono 33-080.

BLOCCASI partita brillantina solida, sapone, dentifricio. Tel. 779-101.

CASSE vuote imballo compero. Martino, telefono 63-401. 17064

CANDELE steariche disponiamo, quantitativi consegne immediate. Scrivere cassetta 4010, SPI, Torino.

CEDESI attrezzature cantiere. Scrivere cassetta 4009, SPI, Torino.

ELETTROCONDUTTORI ingrosso fili avvolgimenti, S.A.C.E.I., Giolitti 19, telef. 47-439 - 43-881.

FILETTATURA qualsiasi articolo lastra, alluminio, ottone, forte produzione. Telefonare 779-314.

GRUPPI alternati KW. 3,5, Volt 190, funzion. vendo, Derio, Nizza 113.

LEGNA ardere, pronta consegna mezzo camion piccole, grandi forniture. Scriv. cassetta [illegible], SPI, Torino.

MOTORI elettrici, gruppi elettrogeni, trasformatori, alternatori. Dea, Solferino 19, tel. 40-116.

MULINO Niagara 16 martelli, acquisterei. Telefonare 80-763.

OLEIFICI Disponendo moderna, razionale attrezzatura accetto ordinazioni bidoncini 1-2-5 litri. Chiusura ermetica. Scrivere cassetta 4003, SPI, Torino. 34466

SCATOLE fustelle alluminio, ogni misura, qualsiasi uso vendiamo esclusivamente ingrosso. Tel. 772-314.

SOPRASCARPE riparo. Vulcanizzazione Santa Chiara 75. 65481

TRASFORMATORE 500-800 KW. acquisto se vera occasione. Telefonare 773-314. 34470

VENDO lettighetta lamponi. Telefonare 55-404. 99309

VELLUTO colale grande quantitativo pronto otto colori abbigliamento poltrone divani autovetture, prezzo ridottissimo. Turcaruber, Giacinto Collegno 36-bis, Torino.

VENDESI botte lamiera, zincata, motocarrozzine Gilera. Corso Dante 6, Borgo San Pietro, Moncalieri.

2 ARTIGIANATO L. 15 p. p.

ARTIGIANO verniciatore [illegible] esercisce lavori domicilio. Foglizzo, telefono 80-050. 63864

CUCINE economiche legna, carbone, smaltate comuni, prezzi concorrenza. Guardini, Reggio 99, telefono 24-401. 17978

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 20 p. p.

AFFARONE pressi Municipio cedo bottiglieria, alloggio. Rossi, Amendola 14-A. 34603

ANGOLARE drogheria torrefazione, vicinissima mercato, 3 camere alloggio 1.300.000. Acchiardi, Settembre 34. 54601

ATTIVA ex esercente dispone 300.000 combinazione, piccolo commercio. Scrivere cassetta 7008, SPI, Torino.

BRIZIO cede centralissima bottiglieria, forte lavoro, occasione. Sanfrancesco Assisi 1. 17087

CEDO locale uso negozio, magazzino, alloggio. Artale, via G. Verdi 35, Torino. 63668

CERCO in affitto piccola officina meccanica Torino, dintorni. Scrivere cassetta 4191, SPI, Torino.

DROGHERIA importante città provincia alloggio rimettesi 1.000.000. Acchiardi, Settembre 34. 54602

PARTENZA estero cedesi piccola, avviata, redditizia azienda cotone, chiaro possibilità ulteriore grande sviluppi. Scrivere cassetta 3760, SPI, Torino. 54399

RIMETTESI magazzino legna e carboni con alloggio, ottima posizione. Borgo S. Paolo, tel. 31-813.

SANA azienda apporterei 3.000.000 [illegible]. Scrivere cassetta 7351, SPI, Torino. 63556

4 CASE E TERRENI L. 20 p. p.

AFFARE, commestibili, drogheria, paste fresche. Alloggio 900.000. Nelli, Garibaldi 90. 63646

ALLOGGETTI moderni 3-4 camere, accessori Nappanio vendonsi 115-540 mila [illegible] liberi abitocco, negozi 450-600 mila caduno. Tel. 63-333.

ALLOGGETTI signorili corso Lecce, altri passaggi Bernini 3-4-5 camere vendonsi 540-720-900 mila, liberi abitocco, volendo soffitta, garages, negozi. Telefonare 63-332.

CASA 18 camere, giardino, alloggio, locali liberi, vendesi. Nelli, Garibaldi 90. 63647

CASETTA 12 camere, giardino, barriera Nizza, vendesi 1.930.000. Oliviero, telef. 41-741. 63317

DAVORETTO in posizione splendida, vendesi terreno fabbricabile tutti servizi. Cinzo, telefono 63-148.

PIAZZA Sabotino vendiamo alloggi liberi 3-5 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 90. 17616

SANTA Maria 3, casa sinistrata libera subito, area netta mq [illegible], vendesi. Migliano, Bosino 16, telefono 50-989. 17604

VENDESI case centralissime 60 vani, negozi, panetteria, 4.200.000, Altra 35 vani, negozi, 3.900.000, Altra 14 vani, panetteria, 1.700.000. Alloggi corso Francia, II piano, 150.000 camera. Diritto sopraelevazione 60 camere 700.000. Scrivere Orcelli, Balme 36, telefono 70-057.

5 APP. TERR. E LOC. L. 20 p. p.

LOCALE pianterreno uso negozio ufficio, telefono, servizi, cedesi uso comune. Telefonare 47-890. 63471

DISPONGO locale, forza, telefono, utilizzerei collaborando. Scrivere cassetta 7256, SPI, Torino. 63686

COMMERCIANTE cerca 1-2 locali uso ufficio. Scrivere cassetta 4036, SPI, Torino. 34528

COMMERCIANTE cerca ufficio centrale recapito uso comune, massima pericia. Scrivere cassetta 4071, SPI, Torino. 34475

6 AFF. APPARTAMENTI L. 20 p. p.

CEDO centrali 3 camere, uso ufficio, II piano. Telefonare 48-003.

OFFRO buonuscita per 3 camere servizi. Compenso, telefono 63-182.

7 COLLEGI IST. SCUOLA L. 20 p. p.

ISCRIZIONI liceo scientifico autorizzato quinta elementare. Istituto Marsara, via Bossoe 18. 17839

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 15 p. p.

INSEGNANTE giovane, seria, darebbe lezioni, ripetizioni elementari, medie. Telefonare 57-361.

SIGNORINA competente accetta lavori a domicilio o mezze giornate per paghe, contributi, contabilità, anche per fuori Torino. Scrivere cassetta 8112, SPI, Torino. 63506

11 CAM. MOB. PENS. L. 15 p. p.

CERCASI 1-2 camere ammobiliate con uso cucina. Scrivere cassetta 4098, SPI, Torino. 63319

CERCO ammobiliata indipendente, centrale, libera subito, con bagno, telefono, pago trimestre anticipato. Scriv. cassetta 2174, SPI, Torino.

CERCO camera ammobiliata, libera 1° novembre. Scrivere cassetta 2183, SPI, Torino. 29364

CERCO camera ammobiliata matrimoniale. Tel. dalle 12 alle 13 dalle 17 alle 19 al 31-337 Molcaros.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 20 p. p.

BAMBINAIA sana, referente loro capibili cercasi. Telefonare 57-770.

CERCASI cuoca provetta oppure cuoco anziano, pratico mensa trattoria. Telefonare 99-030. 29183

PELLICCIAIA macchinista urge. Presentarsi portinaio v. Cibrario 11.

SEGRETARIO comunale diveniere, frequentando Corso doll. Arbia, Istituto S.I.S.T., via Po 2. Affrettatevi. 63583

13 DOMANDE IMPIEGO L. 10 p. p.

AUTISTA 1ª benzina, 2ª nafta lunga pratica offresi ovunque. Scrivere cassetta 7180, SPI, Torino.

AUTISTA 2ª scoppio Diesel offresi presso privato o ditta. Scrivere cassetta 71-H, Sipra, Torino.

CONTABILE anziano offresi anche orario ridotto. Pinou, S. Chiara 60.

MAGGIORE esercito riserva volontà, capacità, lavori ufficio, serietà, moralità, cerca adeguato impiego, preferibilmente enti pubblici, uffici, industrie, commercio. Scrivere cassetta 7160, SPI, Torino. 29727

PERITO meccanico, offresi disegnatore, preventivista, cronometrista, anche fuori Torino. Scrivere cassetta 2153, SPI, Torino. [illegible]

SARTA guardarobiera, seria signorina, milli pretese, offresi. Telefonare 41-771. 63570

SIGNORINA colta, seria, discreta, conoscenza francese, inglese, offresi qualsiasi decorosa occupazione, preferibilmente governante, vicemadre, dama compagnia. Scrivere cassetta 4060, SPI, Torino.

TORNITORE specializzato libero lunedì martedì con patenti auto, 2ª benzina, offresi. Borio, tel. 90-460

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 20 p. p.

PIAZZISTA introdotto drogherie, alimentari, assumesi provvigione. Scrivere cassetta 2040, SPI, Torino.

16 ANNUNZI MATRIM. L. 20 p. p.

GEOMETRA 35enne, proprietario terriero, impiego, sposerebbe credibilità, morale, presenza, istruita, introdotta commercio, industria, azienda paterna. Dattagliare. Scrivere cassetta 2180, SPI, Torino.

19 ANNUNZI VARI L. 20 p. p.

APPARECCHI fotografici, obbiettivi, accessori, acquista Nulla Subalpina, Carlo Felice 23. 17078

ATTENZIONE! Mobili ogni stile vendonsi per sgombro locali. Barbaroux 38. 34710

ATTENZIONE! Tagli lana americana per confezioni paletò tailleur 4000 metro quadro. Telef. 70-077.

BICICLETTE 17 rate corsa viaggio garanzia. Prenotate v. Aosta 19.

CARROZZELLA bambino moderna, come nuova vendesi occasione. San Secondo 27. 29381

CHIROMANTE astrologo radioestesista anche domicilio corrispondenza. Professor Gentus, Alfieri 30, Torino. 17008

MACCHINE scrivere calcolatrici acquisterei pagando massimo. Matteotti 5. Tel. 41-630. 59899

MOBILI cucine matrimoniale vera liquidazione rateazioni prezzi fabbrica. Corso Francia 186 bis.

OCCASIONE vendesi mobili cucina smaltati. Telefonare al 41-741.

PELLICCIA visone bellissima come nuova vendesi. Rivolgersi telefono 63-078. 54663

PELLICCE assortite lavorazione artigiana prezzi miti. Gadda Capellina 13 angolo San Donato.

PELLICCE Groenlandia 18.000 capretti ocelot, pancette altre 13.000. Hacca, corso Vittorio 104, dietro Boringhieri. 17001

PRIVATO compera se occasione radio cinque valvole oppure radiogrammofono. Scrivere cassetta 2160 SPI Torino. 29241

RADIOVENDITORI, radiotecnici, liquidiamo occasione fonovaligie, mobili per radioloni. Tel. 63-079.

SALONE Rinascimento m. 700, divani sedie pelle, lampadario, stipo, stazionatura cinque anni, pranzo 900, matrimoniale Barocco. Raffaello 11. 34202

VENDESI bicicletta uomo seminuova occasione. Peretti Gioberti 77

VENDO tramezza. Via P. d'Arala 41, portinaia. 65401

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 20 p. p.

APRILIA 1350 quadro bianco, corriera [illegible]. Lancia 1 Bo vendo cambio. Via Palestrina 21. 54291

AUTOCARRO Ford gommato circolante portata 35 vendo. Bosca, Regina Margherita 97. 17603

MASERATI furgoncino elettrico dieci quintali vendesi. Santa Giulia 62 Torino. Tel. 63-393. 63591

PRIVATO vende 1500 ottime condizioni. Scrivere cassetta 4098, SPI, Torino. 34537

PRIVATO vende 1500 fuori serie gommatissima eventualmente cambia conguagliando Topolino belestrino. Tel. 45-300. 31940

TOPOLINO sportiva bellissima carrozzina come nuovo vende privato. Telefonare 55-379. 17693

TOPOLINO acquisterei ottimo stato acquisterebbe privato da privato. Telefonare 33-817. 17690

VENDO 1100 gommata Aurelia circolante. Telef. 80-419 ore ufficio.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

CARIGNANO: ore 21 «Elisir d'amore» con Margherita Carosio.

GALLERIA D'ARTE CICALA, via Roma 237 bis, Telef. 42-635. Ore 16 inaugurazione Esposizione vendita all'Asta. Orario 16-23.

CASTELLINO DANZE ore 17 e 21 Orch. Scala d'Oro dir. del Mº Canfora. Cantano E. Petrone, E. Lotti. **CLUB LA FLORIDA** p. Solferino Matinée Danzanti 17-19, 21-1. Orchestra Favaro. Canta A. Donà. **EDEN INVERNO** p. Statuto c. Beccaria. T. 52-470. Ore 21 Danze. **CLUB MAGENTA** 11 ore 21: Danze in salone e gran terrazzo. **DANCING BAR AUGUSTUS:** Locale notturno. Arte varia. **LE PERROQUET** Giolitto 16, t. 62068 Danze, Attraz. Orch. Marchetti. **PRINCIPE:** 16,30 e 21 Orch. Midirego. Canta Messo. Dir. Chriga. **BILLY CLUB** p. C. Felice, t. 40-006 Danze attraz. Orch. Quint. Allegro. **ROTONDA DANZE MODA:** ore 16 e 21. Orchestra Carpe. **LA SERENELLA:** 21 Orch. Seraceni, cantano P. Aurora, G. Beccaria. **COLUMBIA DANZE:** Dopoteatro. **IRBOS:** Via Bogino 17 ore 21.

Teatri e ritrovi di domani

GALLERIA D'ARTE CICALA, via Roma 237 bis, Telef. 42-535. Ore 10-23. Esposizione vendita di un ricco complesso artistico.

GINNASTICA (via Magenta 11): ore 16,30 e 21 danze. Orchestra Barbi coi suoi solisti. **PRINCIPE:** 16,30 e 21. Orchestra Midirego. Canta Messo, Dir. Chriga.

Cristallo

Domani ore 17:
TRATTENIMENTO DANZANTE
ORCHESTRA MARINETTI

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Città senza uomini», Linda Darnell, Michael Duane, Glenda Farrell. Ultimo 22,30. **ASTOR:** «Questa notte e ogni notte» con Rita Hayworth. Repliche a prezzi normali. **CORSO:** «Dominio di due mondi», Phillis Calvert, Robert Adams, Eric Portman. Ultimo 22.

VITTORIA: «Intermezzo matrimoniale» E. Donat, D. Kerr. U. 22. **AUGUSTUS:** «Prendi la mia vita» Greta Gynt, Hugh Williams, Francis L. Sullivan. Ultimo 22,15. **DORIA:** «I dimenticati» con Joel Mc Crea e Veronica Lake. **IDEAL:** Ap. 14 «Se ci sei batti 2 colpi» con Gianni e Pinotto. Prima visione assoluta. Domani mattinata con apertura ore 10,15. **NAZIONALE:** «I falchi del fiume giallo», R. Scott, R. Warrick. **TORINO:** «Parata di Primavera» Mischa Auer, Deanna Durbin. **STATUTO:** «Il 13 non risponde» con James Cagney e Annabella. **LIRICO:** «Fatalità» Amedeo Nazzari, Maria Michi, Massimo Girotti. Apertura ore 15. Ultimo 22. **PRINCIPE:** «Lo sterminatore» E. Lowe, L. Tierney. Ult. 22. **HOLLYWOOD:** Il 13 non risponde con James Cagney e Annabella. **ALPI:** «Sfida infernale» con Linda Darnell, Henry Fonda. **ASTI:** «Sfolgorio di stelle». **P. NUOVA:** «Selvaggia bianca». **OLIMPIA** Segretario e marionette. **PO:** Mischia dei forti, Joe Louis. **ROMANO:** «Sfida infernale» con Linda Darnell e Henry Fonda. **LUX:** «Il traditore dei mari» con Robinson, McLaglen, Lynn Bari.

Imperiale Vasco bossato perla. V. **ITALIANO** «Fantasma dell'Opera». **VINZAGLIO:** Corsa morte. A Ladd. **FREJUS:** «Fabbro petrolio». Var. **NUOVO:** «Quelli della Virginia» e Rivista con Primavera.

V. VENETO: «Le chiave di vetro». **RADIUM:** Io sono un disertore. **OROPA:** Troppi mariti. J. Arthur.

AOUA: Il bandito senza nome. Y. **FALERNO:** «Sperduti nell'Harem». **SOCIALE:** Selvaggia bianca. Col.

COLOSSEO: «Una notte a Rio» in Technic. Don Ameche, A. Faye. **PIEMONTE:** Il trionfo di Tarzan. **MODERNO:** Balalaika, M. Nelson. **ESPERIA:** «Grand Hotel Astoria». **CASINIA:** «Sangue sul sole». **SPEZIA:** «Il ponte di Louis Rey».

ASTRA Romanzo nel West. Ap. 19. **EXCELSIOR:** «Una notte a Rio» in Technic. Don Ameche, A. Faye. **MANZONI:** «Prigioniero di Zenda». **ODEON:** «Il ponte di Waterloo». **TITANIA:** «Scala a chiocciola».

APOLLO: «40.000 Cavalieri». **EDENA:** «Trionfo di Tarzan». **LUCENTO:** «Accadde una sera». **ROMA:** «Onde insanguinate».

Cine ASTOR
DOMENICA mattina ore 10
GRANDE MATTINATA
di WALT DISNEY
con Saludos Amigos - Paperino non può dormire - Paperino e la marcia forzata - Mascotte dell'Esercito - Festa sciala
Finie maiale - Rastola
Prezzo Unico L. 120

CINE DORIA
Il film Paramount che realmente porta una parola nuova nella cinematografia:
I DIMENTICATI
con
JOEL MAC CREA
VERONICA LAKE

Cinema LUX
grande successo del film 20th Century-Fox
IL TRADITORE DEI MARI
con VICTOR MAC LAGLEN e EDWARD ROBINSON
Avventuroso - drammatico

Cine ASTOR
[illegible]
RITA HAYWORTH
nel superfilm in Technicolor
STANOTTE E OGNI NOTTE
Prima visione assoluta
Repliche a Prezzi normali

Cine Principe
un film «T. W. F.»
La tragica storia dell'uomo che terrorizzò l'America
LO STERMINATORE
IL NEMICO PUBBLICO N. 1
con EDMUND LOWE e LAWRENCE TIERNEY
Regia di M. Mosesoh

CINEMA TEATRO IDEAL
Domani Apertura ore 10,15
GRANDE MATTINATA
DEI BAMBINI
con
GIANNI e PINOTTO
in
SE CI SEI BATTI DUE COLPI
IL PIU' COLOSSALE SUCCESSO COMICO DELLA STAGIONE
PER LA "MATTINATA"
INGRESSO GRATUITO
A TUTTI I BAMBINI ACCOMPAGNATI

Cine TORINO
UN SUCCESSO DI ALLEGRIA A
PARATA di PRIMAVERA
Una divertente interpretazione di
Mischa AUER e Deanna DURBIN
PRODUZIONE
«UNIVERSAL-INTERN.»

AUTOSERVIZIO DI GRANDE COMUNICAZIONE
Rapido TORINO-MILANO
Organizzazione: SADEM - AUTOSTRADALE
16 corse giornaliere

Partenza da TORINO (Via Buozzi)	Fer.	Giorn.	Fer.	Giorn.	Fer.	Fer.	Giorn.	Giorn.
	6 30	7 30	8 30	12 30	13 30	16 30	17 30	20 30
Partenza da MILANO (Largo Cairoli)	Giorn.	Fer.	Giorn.	Fer.	Fer.	Giorn.	Fer.	Giorn.
	7 —	10 —	12 30	13 30	16 30	17 30	19 —	20 30

Prezzo L. 700
PRENOTAZIONE POSTI VENDITA BIGLIETTI **CIT** Via Bruno Buozzi, 10 Telef. 43-764 - 47-764

..AL CENACOLO?
sì, al CENACOLO
IL RISTORANTE PER I BUONGUSTAI
GALLERIA SUBALPINA 11 (PIAZZA CASTELLO)
TELEF. 48.407 - 50.361
TORINO

SANDRO BESSONE
VIA SANT'ANSELMO, 3 — TELEFONO 60-374
BASCULE - BILANCE - AFFETTATRICI
PAGAMENTI RATEALI

Figli di C. Serra
Tessuti per Tutti
V. C. ALBERTO 44
C. M. CRISTINA ang. V. S. PELLICO

TAPPEZZERIE in CARTA
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
dalla Fabbrica di via Madama Cristina, n. 125 angolo corso Dante - TORINO

Pellicce AGNELLONE
DA L. 15.000 IN PIU'
VIA BRUNO BUOZZI, 10 - Piano primo (quasi angolo Via Roma)

Antracite Coke - Mattonelle - Ovoli - Ligniti
PER INDUSTRIE E RISCALDAMENTO
CARBESNA
UFFICI E DEPOSITO - Corso Massimo d'Azeglio, 100 B
TORINO - Telefono 44-579

INVESTIGAZIONI CITTADINI DELL'ORDINE TORINO - TEL. 41100 VIA CARLO ALBERTO ANG. VIA CAVOUR

la SILNAP comunica

A partire da questa settimana al Concorso S I L N A P *vengono apportate le seguenti importanti modifiche:*

1°) - ABOLIZIONE DEL SORTEGGIO.
L. 3.000.000 settimanali di primo premio saranno divise in quote uguali tra i principali solutori (5 punti o in mancanza di 5, 4 punti o 3 punti e così via).

2°) - PARTECIPAZIONE alla divisione del secondo premio ammontante a L. 2.000.000 settimanali, di una seconda categoria di vincitori e cioè di coloro che conseguono 4 punti quando i principali solutori ne conseguono 5, oppure 3 punti quando i principali solutori ne conseguono 4 e così via.

Ascoltate alla radio ogni venerdì alle 13,30 il «QUARTO D'ORA SILNAP»

RABARBARO **ZUCCA** APERITIVO
RABARBARO ZUCCA SPA — MILANO VIA FARINI

Stufe a legna in cotto
"BECCHI - FORLI"
ORIGINALI

PERINO AGOSTINO
Via Rossini 5 Tel. 43.002

VIAGGI PERLO
PARIGI
SPECIALE PER IL SALONE AUTOMOBILE
part. 29 ottobre, Lire 19.500
VIAGGI PERLO
Piazza Carlo Felice, 71
Telefono 40-087

PELLICCE
TUTTI I TIPI VENDONSI
A RATE
PAGAMENTO IN 12 MESI
TOGNO - Via Boucheron 9
TORINO (Porta Susa)

SICE - PIRELLI
Cavi e Conduttori Elettrici di qualità superiore
MARIO LEGNANI
TORINO, via Massena 37 C
Telefono 41-441

PER LA SCUOLA
IL TECNIGRAFO
rende facile rapido preciso
IL DISEGNO
prezzi modicissimi
ARTERO
Via S. Franc. d'Assisi, 11

Studio Medico Specializzato dal 1930 - Cura
EMORROIDI
RAGADI SENZA
VENE VARICOSE OPERAZIONE
Ore 10-12 — 14,30-17,30
Dir. Dottor Comm. CHIUSANO
Tripoli c. Nizza 37 - Sale particolari
Ai Dipendenti Medici prezzo speciale

Convitto-Istituto «G. GALILEI»
LAVENO (Lago Maggiore). Tel. 40
Signorile, familiare. Sistema didattico-pedagogico migliori Collegi europei. Seria assistenza. Scuole Normali e Recupero anni Liceo, Geometri, Ragionieri, Media, Elem. Notte miti

ANNUNZI SANITARI

Dottor EPREMIAN - Specialista Malattie Pelle Veneree - Tel. 46-676 v. Bertola 34, 2° piano. Ore 9-12, 15-18. Festivi 9-13 - Sale separate

La figlia del capitano
LUX FILM

TROTTO 19 OTTOBRE **MIRAFIORI** ORE 14,30 **TROTTO**
ENIO BAIMONTI JONIA